

ARCHITETTURA D'INTERNI

Philippe Starck: il design e l'architettura

di Ornella Reitano - Architetto

Architetto, designer, rivoluzionario, anticonvenzionale... stiamo parlando del francese **Philippe Starck**, soprannominato "*L'Enfant terrible*", conosciuto per le sue opere nel campo del design, dell'arredamento e dell'architettura.

Sicuramente avrai visto, acquistato o regalato degli oggetti progettati da Philippe Starck. Molto famosi e diffusi sono gli oggetti per la casa e l'arredamento realizzati da grandi aziende come Alessi e Kartell.

Tra i modelli che hanno avuto più successo e sono tutt'oggi molto apprezzati troviamo le sedie **Louis Ghost** e **Victoria Ghost** realizzate in policarbonato trasparente destinate sia alle abitazioni che ai ristoranti e ai locali per la ristorazione in genere. Sono molto versatili proprio per la loro trasparenza e il loro abbinarsi perfettamente a diversi materiali e colori.

Ma l'oggetto che più identifica Philippe Starck è lo Spremiagrumi **Juicy Salif** progettato verso la fine degli anni '90 per **Alessi**. Un oggetto che deve la sua forma alla funzione ma con un occhio anche ai materiali. Non a caso oggi è un'icona del design ed è esposto al **MoMA di New York**.

Nasce da un intuito che l'artista ebbe mentre si trovava in un locale in provincia di Livorno, precisamente sull'isola di Capraia, e che per cogliere immediatamente l'idea nata dall'ispirazione del momento, i primi schizzi furono disegnati sulla tovaglia di carta della pizzeria in cui si trovava.

Philippe Starck ha sempre progettato e pensato ai suoi oggetti come elementi che avevano come compito principale la funzione oltre che la forma. Un oggetto deve prima essere utile e poi bello. La sua missione è quella di rendere il **design alla portata di tutti e migliorare la vita delle persone** che con i suoi prodotti entrano in contatto. Dicendolo con le sue parole "*Migliorare la qualità cercando di renderla accessibile al maggior numero di persone, a prezzi accessibili*".

Ma non solo nel design, Philippe Starck ha avuto un ruolo importante anche nel campo della progettazione architettonica; sono 10.000 infatti i suoi progetti in questo settore.

Nonostante abbia lavorato in progetti come l'ampliamento dell'*Ecole Nationale Supérieure des Arts Décoratifs* di Parigi e abbia avuto tra i suoi clienti lo stilista **Jean Paul Gaultier**, la vera spinta in questo settore gli arriva dall'incarico da parte del presidente **François Mitterrand** per

la progettazione della sua **suite all'Eliseo**.

Molti sono i progetti per strutture ricettive e strutture per la ristorazione come ad esempio:

- Cafè Costes, Parigi
- Paramount Hotel, New York
- Ristorante Theatron, Città del Messico
- Ristorante Manin, Tokyo
- Ristorante Teatriz, Madrid
- Boutique Hugo Boss, Parigi
- Delano Hotel, Miami
- Mondrian Hotel, Hollywood, Los Angeles

In generale, lo stile di questo grande personaggio può essere riassunto con le sue stesse parole: *"Sovversivo, etico, ecologico, politico, umoristico... ecco come vedo il mio dovere di designer"*. E questa sua peculiarità applicata ai suoi progetti gli ha permesso di ricevere premi prestigiosi come l' *Honor Award* dell'*American Institute of Architects* nel 1992.

Possedere un oggetto pensato, ideato e progettato da Philippe Stark non è solo avere un pezzo di design del momento che possiamo esporre nelle nostre case o nei nostri giardini. Abbiamo molto di più. Abbiamo un oggetto pensato per rispettare l'ambiente, per svolgere una funzione utile, rispettoso del patrimonio umano e naturale, pensato per poter essere acquistato dalla maggior parte delle persone senza differenze sociali.

